



# Comune di Montepulciano

*Provincia di Siena*

AREA Urbanistica

Prot. n.

Montepulciano, 26.09.'20

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Oggetto : Piano Operativo – Variante – Nuova zona D per campo fotovoltaico.**

### ATTIVITA'

In data 14.03.'18 con Delibera di Consiglio Comunale ( DCC ) n. 17, veniva adottato il nuovo Piano Operativo ( PO ).

In data 18.04.'18 tale delibera veniva pubblicata sul BURT per l'inizio del periodo di presentazione delle osservazioni.

In data 15.02.'19 con prot. n. 7159, perveniva da parte della sign.ra Grazia Giardini, richiesta di introduzione nel Piano Operativo, di una zona omogenea D per Servizi tecnologici in via del Santo.

In data 18.02.'19 con DCC n. 11, venivano approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute. In tale delibera, al punto 49 , veniva data attuazione ad un apposito emendamento avanzato dall'Assessore all'Urbanistica, relativo alla istanza sopra indicata, “ dando disposizione all'Area Urbanistica di attivare le procedure e predisporre gli atti necessari per l'inserimento nel Piano Operativo di una zona omogenea a “ Servizi Tecnologici “ nelle p.lle n. 41, 42, 42 e 235 censite al NCT al foglio di mappa n. 86, con la sola possibilità di installazione di un campo fotovoltaico o altro impianto di produzione di energia rinnovabile. “

In data 03.04.'19, la Conferenza Paesaggistica ex art. 21 delle Discipline di Piano Paesaggistico Regionale ( PIT – PPR ) , su tale emendamento verbalizza che esso “ non è stato trattato in questa Conferenza, la quale suggerisce all'Amministrazione Comunale l'eventuale inserimento di tale intervento in un futuro atto di pianificazione. “

In data 30.12.'19, in sede di chiusura dei lavori di tale Conferenza, nel relativo verbale, viene confermata l'indicazione di cui prima.

In data 27.02.'20 con prot. n. 7465, la sign.ra Grazia Giardini, inviava istanza per la formazione di apposita variante al PO approvato con DCC n. 54 / '19, per l'introduzione di una zona d per la realizzazione di un impianto ad energie rinnovabili.

In data 03.04.'20 con prot. n. 10778, venivano inviate le indagini geologiche relative la variante in esame al Genio Civile regionale, che sono state poi iscritte nel registro di deposito al n° 3917.

In data 21.04.'20 con DCC n. 28, veniva adottata tale Variante al PO, relativa alla introduzione di una zona omogenea produttiva destinata a campo fotovoltaico in loc. Il Santo ed integrazione degli art. 11 e 32 delle Norme Tecniche di Attuazione ( NTA ) del PO.

In data 06.05.'20 sul BURT n. 19 è stata pubblicata tale delibera, per il deposito degli atti in visione per la presentazione di eventuali osservazioni.

In data 30.06.'20 con DCC n. 50 del 30.06.'20, venivano approvate le controdeduzioni e le modifiche alle NTA di PO, relative all'intervento.

In data 30.06.'20 con DCC n. 72 del 09.10.'20, venivano concluse le procedure di VAS e approvati gli altri contenuti urbanistici della variante in esame.

## **CONTENUTI della VARIANTE**

L'istanza PRIMA indicata, richiede l'introduzione di una zona omogenea a " Servizi Tecnologici ", da prevedere a ridosso dell'area per insediamenti produttivi ( PIP ) di Acquaviva in via del Santo, nelle p.lle n. 41, 42, 42 e 235 censite al NCT al foglio di mappa n. 86, nella disponibilità del richiedente.

L'area interessata ha una superficie di circa 2 ettari.

L'uso attuale è a seminativo.

In considerazione

delle criticità presenti ( vedi " Verifiche di coerenza " ), superabili solo a fronte di una tipologia di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile relativa un campo fotovoltaico e non da altre modalità, quali pali eolici, centrali a biomasse, ecc., si ritiene che la zonizzazione non possa essere genericamente quelle dei " Servizi Tecnologici " indicati nella DCC , ma la seguente :

" CP – D – ( niente ) – CFV " e cioè " Città della Produzione- zona omogenea D di cui al DM 1444 / '68 – nessuna possibilità di nuova edificazione – obbligo di destinazione Campo fotovoltaico ";

## **OSSERVAZIONI**

In data 09.06.'20 con prot. n. 16723, durante il periodo di pubblicazione, è pervenuto un contributo da parte della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 65 / 2014.

Il contributo è articolato in quattro parti, relative ad altrettanti Settori regionali, di seguito sintetizzate ( si sottolinea che la parte della Variante relativa l'integrazione delle NTA non ha ricevuto osservazioni ) :

- Settore Cave
- Settore Agricoltura
- Settore Genio Civile
- Settore Pianificazione

## **CONTRODEDUZIONI**

In data 30.06.'20 con delibera di Consiglio Comunale n. 50, si è proceduto alla controdeduzione di tali osservazioni, a seguito di istruttoria da parte del RUP ed esame da parte della Commissione Urbanistica Tecnica e della Commissione Consiliare Uso ed Assetto del Territorio del 25.09.'20.

## **VERIFICA DI COERENZE ESTERNA**

Rispetto la legislazione regionale ( L.R. 11 / 2011 ) :

- l'impianto fotovoltaico ricade all'interno delle aree urbanizzate ( vedi " Procedure " ) e, a seguito della Variante, in zona di PO destinata ad insediamenti produttivi, ai sensi dell'art. 5
- nel raggio di 200 ml dalla localizzazione della Variante, non esistono altri impianti fotovoltaici, ai sensi dell'art. 6.
- l'impianto fotovoltaico non ricade in siti Unesco, vincoli paesaggistici, con visivi panoramici, parchi archeologici, aree naturali protette, zone umide, aree ex Galasso, ai sensi dell' allegato A

Rispetto le perimetrazioni fatte dall'Amministrazione Provinciale di Siena ( SIT ) :

- l'area non rientra fra quelle di esclusione per la collocazione di impianto fotovoltaici, poichè è censita come area in deroga come zona produttiva.

Rispetto il quadro dei vincoli :

- la zona non ricade in vincolo paesaggistico nè per decreto nè ope legis, ex d.lgs. 42 / 2004 e smi

## **VERIFICA DI COERENZE INTERNA**

Rispetto il Piano Strutturale ( PS ) :

- l'area rientra all'interno degli " ambiti urbani ".

Il PO vigente zonizza tale area, come "agricola".

Il Regolamento Urbanistico (RU) precedente, ad oggi decaduto, la zonizzava come area produttiva ( " D " ) con un Piano di Lottizzazione ( PdL ) approvato ma non convenzionato.

Dai Quadri Conoscitivi ( Q.C. ) degli atti di governo del territorio, emergono le seguenti criticità :

- l'area rientra fra le aree allagate con tempi di ritorno fra i 30 ed i 200 anni. con pericolosità idraulica elevata;
- l'area rientra nella tessitura agraria a maglia fitta.

L'area non è interessata da corridoi ecologici e risulta dentro il sistema dei vincoli e delle salvaguardie per quanto riguarda quelle relative la rete irrigua distributiva alimentata dalla diga di Montedoglio ( a seguito di apposita eliminazione del tronco in loco previsto, come da richiesta da parte di privato ).

La Variante appare coerente con gli indirizzi amministrativi comunali, poichè :

- la diminuzione delle emissioni di CO2 sono uno degli obiettivi della Amministrazione

Comunale di Montepulciano ( vedi relativo DUP 219 – 21 e Patto dei Sindaci per l’attuazione della “ Agenda 20-20 “ );

- Il PO vigente recentemente approvato, già prevede apposite disposizioni proprio a favore e per la regolamentazione degli impianti solari termici e fotovoltaici.
- Inoltre la Variante da attuazione all’emendamento consiliare citato in Premessa di cui alla DCC n. 11 / ’19.

La variante appare territorialmente coerente poichè la sua localizzazione si colloca :

- a diretto contatto ed in continuità con una zona produttiva ( PIP ) esistente;
- in zona pianeggiante e priva di presenze arboree di alcun tipo ( da salvaguardare e non );
- senza necessità di creazione di nuovi collegamenti viari per il suo accesso;
- la sua conformazione appare regolare e compatta, ben inserita nelle geometrie locali e nel disegno del terreno.

### **RISPETTO della L.R. 65 / ‘14**

#### **TUTELA DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E TERRITORIO RURALE**

In relazione alle criticità rilevate nelle analisi dei contenuti della variante, si evidenzia :

- che il tipo di impianto ammissibile ( campo fotovoltaico ) essendo relativo ad elementi staccati dal suolo ( pannelli su palo ), non interferisce con lo scorrimento e l’assorbimento delle acque in fase di eventuali allagamenti;
- che l’andamento e la conformazione dell’area oggetto di intervento, mantiene inalterate l’andamento e la forma dei campi coinvolti, producendone un utilizzo reversibile e che l’inserimento nel paesaggio agricolo, come documentato dai fotoinserti prodotti, risulta accettabile poichè l’impianto non si presenta più alto delle coltivazioni limitrofe;
- che , a seguito della citata DCC n. 17 / 2020, l’area sia ora impegnata da fasce di rispetto derivante dalla rete irrigua alimentata dalla diga di Montedoglio solo per una minima parte, risultando quindi disponibile all’intervento nel suo complesso.

#### **TERRITORIO URBANIZZATO**

La Variante in esame, risulta essere inquadrabile nelle procedure “ semplificate “ di cui all’art. 30 del Capo IV del Titolo II della L.R. 65 / 2014, poichè ricade all’interno del Perimetro del Territorio Urbanizzato ( PTU ).

Infatti l’area interessata, come precedentemente indicato, ricade, nello specifico, all’interno degli “ Ambiti Urbani “ indicati dal PS vigente.

Ai sensi dell’art. 224 della L.R. di cui sopra, “ si considerano territorio urbanizzato le parti non individuate come aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola, nei piani strutturali vigenti al momento dell’entrata in vigore della presente legge “ ( 27.11.’14 ), caso in cui ricade il PS del Comune di Montepulciano.

## **ATTIVITA' VAS**

**In data 27.02.'20** con prot. n. 7465, ai sensi del comma 1 dell'art. 23 della L.R. 10 / '10, il Proponente ha inviato il Documento preliminare, per la fase preliminare di VAS.

**In data 06.03.'20**, ai sensi del comma 2 dell'art. 23 della L.R. 10 / '10, l'Autorità Competente, ha indicato i termini di consultazione relativi tale Documento preliminare.

**In data 13.03.'20** con prot. n. 9215, tale Documento è stato inviato ai soggetti competenti in materia ambientale.

**In data 30.03.'20** con prot. n. 10289, è pervenuto il contributo della Soprintendenza ABP di Siena.

**In data 01.04.'20** con prot. n. 10522, è pervenuto il contributo della Azienda USL Toscana sud-est.

**In data 02.04.'20**, ai sensi della L.R. 10 / '10, l'Autorità Competente, ha valutato i contributi pervenuti, per il prosieguo delle procedure di VAS a cui la variante è stata assoggettata.

**In data 21.04.'20** con prot. n. 12333, è pervenuto il contributo della Autorità di Bacino Distr. A.S. sul Documento preliminare, oltre il periodo di consultazione.

**In data 31.03.'20** con prot. n. 10492, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 della L.R. 10 / '10, il Proponente ha inviato il Rapporto Ambientale, per la fase di VAS.

**In data 21.04.'20** con DCC n. 28, veniva, fra l'altro, approvato tale Rapporto Ambientale.

**In data 04.05.'20** con prot. n. 13198, è pervenuto il contributo della ARPAT Area vasta sud, sul Documento preliminare, oltre il periodo di consultazione.

**In data 12.05.'20** con prot. n. 13885, è pervenuto l'esito del controllo della regione Toscana Settore Genio Civile ( benchè non facente parte della procedura di VAS, per affinità viene ricompreso nella presente istruttoria ).

**In data 20.05.'20** con prot. n. 14941, ai sensi del comma 2 dell'art. 25 della L.R. 10 / '10, tale Rapporto Ambientale, veniva inviato ai soggetti competenti in materia ambientale.

**In data 27.05.'20** con prot. n. 15558, è pervenuto il contributo della ARPAT Area vasta sud, sul Rapporto Ambientale.

**In data 03.06.'20** sul BURT n. 23, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 della L.R. 10 / '10, veniva pubblicato tale Rapporto Ambientale.

**In data 14.07.'20** con prot. n. 20613, è pervenuto il contributo della Autorità di Bacino Distr. A.S., sul Rapporto Ambientale.

**In data 17.07.'20** con prot. n. 20897, è pervenuto il contributo della Regione Toscana settore VAS, sul Rapporto Ambientale.

**Il 25.09.20** l'Autorità Competente sulla base di contributi pervenuti, ha reso il suo Parere Motivato.

**In data 09.10.20** con DCC n.72 sono state concluse le procedure di VAS ed approvata la variante.

## **PROCEDURE VAS**

Per tale Variante semplificata, ai sensi del comma 1 dell'art. 28bis della L.R. citata, non è necessario procedere a preventivo Avvio di Procedimento di cui all'art. 17 della stessa legge.

Relativamente alla procedure di Valutazione Ambientale Strategica ( VAS ) :

- ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10 / '10 e smi, è stato prodotto il Documento Preliminare;
- ai sensi dello stesso articolo l'Autorità Competente, ha indicato i termini di consultazione relativi tale Documento, con verbale della seduta del 06.03.'20;
- che tale Documento, è stato inviato agli enti competenti in materia ambientale, con nota prot. n. 9215 del 13.03.'20;
- che a seguito di ciò sono pervenute relativi contributi da parte della Soprintendenza competente con prot. n. 10289 / '20, AUSLToscana sud est con prot. n. 10522;
- che alla luce di tali contributi, l'Autorità Competente ha ritenuto di assoggettare la Variante alle procedure di VAS, come da verbale della seduta del 02.04.'20;
- che, quindi, è stato redatto il relativo Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 24 della citata L.R. 10 / '10;

Infine, ai sensi del DPGR n. 53 / R / '11 e dell'art. 104 della L.R. 65 / '14, la Variante è stata depositata presso il Genio Civile la relativa Relazione Geologica, con nota prot. n. 10778 del 03.04.'20.

Si resta disponibili per ogni ulteriore chiarimento a proposito.

il Responsabile del Procedimento  
arch. Massimo Bertone